



**ASILO NIDO INTEGRATO
"DON G. BUSATO"
VIA BOCCA, 26 – 36070 CASTELGOMBERTO (VI)**



**PROGETTO PSICOPEDAGOGICO
2022/2023**

INDICE

CHE COS' È IL PROGETTO PSICOPEDAGOGICO E A CHI E' RIVOLTO	1
PREMESSA INTRODUTTIVA	2
CARATTERISTICHE AMBIENTALI	3
RISORSE UMANE ED UTENZA	6
RIUNIONI COLLEGIALI DEL PERSONALE.....	8
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO	10
LA CUCINA.....	11
PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI AL NIDO	12
LA CURA DI SÉ E DELL'ALTRO.....	15

CHE COS' È IL PROGETTO PSICOPEDAGOGICO E A CHI E' RIVOLTO

Il PROGETTO PSICOPEDAGOGICO è lo strumento attraverso il quale il Nido d' Infanzia rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa.

Per l'anno educativo 2022-2023 il Nido d' Infanzia presenta il suo Progetto psicopedagogico che, come di consueto:

- 1- si rivolge agli utenti-bambini/e e famiglie del Nido che ne sono i destinatari privilegiati;
- 2- si realizza, di norma, nella sede del Nido che lo promuove nell'ambito del suo funzionamento ordinario (da calendario);
- 3- è condotto dal personale del Nido che lo promuove.

Il Progetto Psicopedagogico (con il progetto educativo) ha la funzione di illustrare:

- gli OBIETTIVI ovvero le mete e i percorsi educativi e le attività correlate;
- il METODO EDUCATIVO ovvero le modalità organizzative ed operative;
- Gli STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, di VERIFICA e di DOCUMENTAZIONE ADOTTATI;
- i collegamenti con la Scuola dell'Infanzia paritaria a cui è integrato;
- i rapporti con il territorio.

Il Progetto psicopedagogico ha una serie di FINALITA' che si riassumono in:

- realizzare ed offrire un documento identificativo dell'Asilo Nido all'insegna della chiarezza;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel pieno rispetto di ogni singolo momento evolutivo, in una dimensione di equilibrio tra le diverse sfere dell'apprendimento;
- favorire l'integrazione e la relazione tra coetanei, tra bimbi di diverse età, tra bambini ed adulti e tra le famiglie stesse che usufruiscono del servizio;
- garantire pari opportunità a tutti i bambini ed alle loro famiglie;
- favorire il passaggio del bambino dal contesto familiare al contesto collettivo;
- favorire il passaggio dei bimbi grandi del Nido alla Scuola dell'Infanzia;
- favorire la partecipazione attiva delle famiglie allo scopo di realizzare un percorso di crescita condiviso ed una conoscenza/collaborazione concreta del/con il Nido;
- sostenere la famiglia nel ruolo impegnativo di soggetto deputato alla funzione affettiva e di socializzazione del bambino;
- garantire pari opportunità a tutti i bambini ed alle loro famiglie;
- dare risposta a precise scelte educative e rappresentare un punto di riferimento nella rete di servizi territoriali e nei rapporti tra diverse agenzie educative.

Ogni esperienza, ogni occasione di gioco, l'organizzazione del lavoro, dei tempi, degli ambienti, degli spazi, degli arredi, sono il frutto di un progetto psicopedagogico pensato e condiviso da tutto il personale nel rispetto delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

PREMESSA INTRODUTTIVA

L'Asilo Nido "Don G. Busato" viene gestito dalla Parrocchia di Castelgomberto, attraverso il Comitato di Gestione in base a precise disposizioni legislative nazionali e regionali e da specifico regolamento interno.

Secondo la normativa vigente in ambito di sicurezza, il servizio è dotato di un piano di evacuazione. Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini dai 3 ai 36 mesi di vita, offrendo opportunità e stimoli che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con gli altri bambini ed adulti.

Il Nido è un luogo privilegiato di evoluzione e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della persona e della personalità.

Gli OBIETTIVI GENERALI sono atti a favorire la crescita dei bambini in modo sereno, valorizzando le competenze e le preferenze di ciascuno, senza alcuna discriminazione.

Si propongono di continuare ed integrare l'attività della famiglia rendendola partecipe alla vita/organizzazione del Nido permettendone, di contro, la conoscenza effettiva del valore socio-educativo del servizio.

Gli obiettivi concretizzano la collaborazione con il Comitato di Gestione, con la Coordinatrice, con i servizi di zona e gli enti territoriali competenti al fine di creare una rete di interazione per attuare e migliorare iniziative qualificanti per il nido. Sono costanti, infatti, i contatti con: comune, parrocchia, Caritas, ASL, protezione civile ed alpini, altri servizi per l'infanzia, associazioni locali, aziende ed ovviamente scuola dell'infanzia.

Gli OBIETTIVI SPECIFICI vengono stabiliti in base ai molteplici aspetti dello sviluppo globale del bambino, considerati nella loro specificità ed in base alle diverse età nonché ai contesti di crescita e vita.

Gli obiettivi vengono formulati tenendo conto anche delle risorse presenti all'interno ed all'esterno del servizio (si veda il Progetto Educativo).

Il Nido è, pertanto, un ambiente di vita, di relazione, di apprendimento fortemente stimolante ed educativo e non un semplice luogo di custodia ed assistenza.

La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana legati al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia), a momenti di gioco libero ed organizzato con proposte diversificate e libere sperimentazioni (di materiali, giochi, spazi).



CARATTERISTICHE AMBIENTALI

L'Asilo Nido ha sede a Castelgomberto in via Bocca n° 26.

La struttura è priva di barriere architettoniche ed è situata a piano terra, con zone adiacenti adibite a deposito e lavanderia. E' presente, inoltre, un ampio spazio esterno attrezzato.

Gli spazi

La struttura è organizzata in base all'età dei bambini, in modo tale che ognuno abbia il proprio spazio adeguato; tutte le sale del Nido sono provviste di angoli allestiti per soddisfare i bisogni e le curiosità dei bimbi. Una giusta organizzazione della struttura, accogliente e a misura di bambino, è sicuramente un punto di forza per l'instaurazione di un buon rapporto tra l'educatrice ed il bambino stesso. Ogni piccolo si adatta alla realtà in cui vive; ecco perché è fondamentale l'adeguata strutturazione dell'ambiente per permettergli di sperimentare, conoscere e manifestare le proprie emozioni.

Gli spazi destinati ai bimbi al di sotto dei 12 mesi sono opportunamente distinti dagli altri attraverso l'utilizzo di appositi separé colorati.

Le soluzioni sono molteplici e studiate per accontentare tutte le esigenze possibili: da quelle di un bimbo di circa 3 mesi a quello di 3 anni, attraverso giochi e spazi diversificati ma anche momenti di interazione "verticale" (tra bimbi di età mista).

Sono presenti:

- ❖ **Spazio accoglienza:** rappresenta il luogo dove il bambino e genitore iniziano e concludono la giornata al Nido. Sono presenti gli armadietti "personalizzati" con la foto di ciascun bambino, dove poter riporre scarpe, giubbini, ecc... Nel suddetto spazio, è presente una struttura di stoffa munita di taschine nominali all'interno delle quali vengono inseriti avvisi/comunicazioni da portare a casa. In entrata c'è inoltre la bacheca nella quale vengono appesi quotidianamente i "fogli del giorno" contenenti le notizie relative la quotidianità di ciascun bambino (colazione, pranzo, sonno ...) per meglio facilitare le consegne.

In bacheca sono appese anche tutte le comunicazioni relative alle iniziative del nido: assemblee, colloqui, convocazioni del Comitato di Gestione ed iniziative presenti nel territorio (F.I.S.M., comune, provincia e regione, associazioni varie). Sono inoltre presenti le urne per i moduli dei "suggerimenti e reclami": un modo ulteriore per dare voce alle famiglie anche in forma scritta.

- ❖ **Stanza per i piccoli:** i bimbi fino ai 12-14 mesi è stata riservata una stanza ben delimitata e "protetta" al fine di rispondere in maniera particolareggiata alle loro esigenze evolutive. Durante l'estate 2016 tale spazio è stato modificato grazie a lavori interni di ampliamento che hanno trasformato la precedente entrata del Nido con:
 - l'angolo morbido
 - l'angolo motorio (removibile)
 - lo specchio
 - il lavabo

Alternativamente vengono sistemati un tavolino per le attività o altro materiale/giochi da "scoprire".

- ❖ Spazi per i medi ed i grandi: la parte più ampia del salone è riservata a loro in quanto maggiori sono le abilità e le necessità di tipo motorio. Nel salone sono presenti:
 - l'angolo motorio/il castello
 - l'angolo del gioco simbolico
 - l'angolo morbido e l'angolo lettura
 - lo specchio

Alternativamente vengono sistemati:

- la cesta del gioco euristico
- la scatola dei travestimenti

Lo spazio centrale del salone è anche risorsa vitale per consentire il gioco libero da parte dei bambini e la realizzazione di proposte fatte nel grande gruppo.

- ❖ Atelier o laboratorio: rappresenta lo spazio fondamentale dove viene proposta la maggior parte delle attività strutturate e di scoperta (travasi, manipolazioni, collage ...).
- ❖ L'angolo pranzo: è separato da appositi divisori in legno, dagli altri ambienti del Nido ed è predisposto con tavolini, sedioline e seggioloni per i momenti di: colazione, pranzo, merenda di tutti i bambini.
- ❖ Il bagno: è il luogo dedicato alle cure igieniche riservate ai bambini ed in alcuni momenti anche ai giochi con l'acqua. E' dotato di: fasciatoio, waterini, lavabo e vasca.
- ❖ La cameretta: qui i bimbi riposano, i lettini dei piccoli sono delimitati da appositi cuscini e paraspigoli. In camera è presente un sistema di luci che consente di attuare la "cromo-terapia" per favorire il rilassamento. Nel 2019 la cameretta è stata divisa da un pannello in cartongesso, per separare i bimbi piccoli dai bambini medio-grandi.
- ❖ Spazi esterni:
 - l'area verde è attrezzata con casetta e scivolo in plastica.
 - L'area con ghiaio e pavimentazione al quarzo attrezzata con: pompeiana in legno, tricicli, macchinine, biciclette, baule gigante nella quale sono presenti palette, secchielli, ecc...
- ❖ Parcheggio: nell'estate 2017 è stato definitivamente sistemato, ampliato e pavimentato lo spazio riservato al parcheggio degli automezzi garantendo, nel contempo, una maggior sicurezza anche dei pedoni attraverso l'apposito passaggio.

I tempi:

il Nido, di norma, inizia l'attività con il mese di settembre, termina con il mese di luglio e si interrompe per le feste di Natale e Pasqua.

Alcuni momenti organizzativi della vita del Nido, come i momenti di cura (cambio, pranzo, riposo), avvengono con sequenza quotidiana regolare. Proprio perché la loro regolarità e la loro prevedibilità danno sicurezza al bambino e gli permettono di orientarsi rispetto ai tempi della giornata.

La giornata risulta così strutturata:

ORE 7:30-9:00	ACCOGLIENZA BIMBI
ORE 9:00-9:30	PICCOLA COLAZIONE
ORE 9:30-10:30	PROPOSTE IN PICCOLI GRUPPI RIPOSO PER I BAMBINI PIU' PICCOLI
ORE 10:30-11:00	BAGNO PER IL CAMBIO
ORE 11:00-12:00	PRANZO
ORE 12:00-12:30	CI PREPARIAMO PER LA NANNA
ORE 12:30-12:45	USCITA PART-TIME
ORE 12:30-15:00	RIPOSO (RISVEGLIO LIBERO)
ORE 15:00-15:30	CAMBIO E MERENDA
ORE 15:30-15.55	USCITA A TEMPO PIENO
ORE 15:55-17:00	POSTICIPO

RISORSE UMANE ED UTENZA

La struttura può accogliere 22 bambini (18+20%) in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi. L'orientamento del servizio è quello di accogliere, tendenzialmente, i bimbi a partire dai 9 mesi di vita che, di norma, coincidono con il rientro al lavoro del genitore che usufruisce della maternità. Richieste di accettazione al di sotto dei 9 mesi vengono accolte in caso di: disponibilità di posti presso il servizio, necessità ed urgenza familiari/lavorative, indicazioni da parte degli enti territoriali (Comune, ULSS ecc).

Al nido operano: 3 educatrici a tempo pieno (tra le quali è presente la Responsabile), 1 educatrice di supporto a tempo parziale, la coordinatrice, la cuoca, il personale ausiliario e la segretaria.

Il personale educativo:

- ✓ opera una costante attività di osservazione finalizzata alla conoscenza del bambino ed indispensabile per la stesura della programmazione specifica, per l'attuazione d'interventi precisi e mirati nonché delle relative verifiche;
- ✓ funge "da ponte" tra il vissuto che il bimbo porta da casa e le proposte che vengono fatte al Nido;
- ✓ risponde agli obiettivi di crescita ed evoluzione a livello psichico-fisico, di socializzazione e di relazione del bambino;
- ✓ integra, continua e rafforza l'attività educativa della famiglia in costante collaborazione e condivisione con essa;

La Coordinatrice:

- ✓ coordina gli aspetti organizzativi generali del servizio;
- ✓ convoca e presiede il collegio educativo;
- ✓ coordina gli educatori nell'elaborazione del progetto educativo e nella verifica della sua attuazione, nella piena valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili.
- ✓ promuove le attività socio pedagogiche e ludiche che si realizzano al Nido;
- ✓ mantiene continui e costanti i rapporti con il Comitato di Gestione (assieme alla responsabile del nido) per ogni eventuale proposta/problematica di natura gestionale, economica, organizzativa connessa al buon andamento e all'organizzazione del Nido.
- ✓ cura i rapporti con le altre istituzioni per l'infanzia presenti nel territorio;
- ✓ promuove e convoca incontri con le famiglie, con il personale educativo, con il personale ausiliario e con tutte le figure professionali che collaborano con il Nido (esperto in attività motoria, docenti della scuola dell'infanzia, operatori di altri servizi...) al fine di realizzare occasioni di scambio, interazione, collaborazione e per determinare una maggiore funzionalità del servizio;
- ✓ formula l'orario del personale, nell'alternarsi dei turni di servizio e nell'utilizzo/distribuzione del monte ore lavorativo, nel possibile rispetto delle esigenze individuali delle educatrici e compatibilmente con le necessità del servizio.

La segretaria:

- ✓ cura i rapporti con la clientela;
- ✓ fornisce informazioni sul funzionamento del servizio;
- ✓ fornisce/richiede specifiche documentazioni;
- ✓ cura la comunicazione tra i membri del Comitato di Gestione, tra i dipendenti e tra gestione e personale;
- ✓ redige i verbali del Comitato di Gestione;
- ✓ cura i rapporti tra: fornitori, FISM, ASL, enti, associazioni e nido-scuola dell'infanzia.

Il personale ausiliario:

- ✓ si prende cura della pulizia, dell'igiene e della disinfezione degli spazi e degli arredi del Nido, compresi i giochi con i quali i piccoli ospiti sono sempre a contatto, contribuendo così a rendere l'ambiente sano oltre che accogliente e confortevole;

La cuoca:

- ✓ stila il menù invernale ed estivo da proporre al nido. Dall'anno educativo 2013-2014, visto il successo degli anni precedenti, Serena, la cuoca responsabile della cucina, porta avanti la lodevole iniziativa del "piatto unico" per la sera quale pietanza equilibrata sulla base degli alimenti proposti quotidianamente al nido. Menù del giorno e relativo piatto unico sono stati sottoposti a controllo ed autorizzazione da parte dell'ASL di competenza;
- ✓ controlla la qualità e la tipologia degli alimenti forniti;
- ✓ si occupa della preparazione e della cottura degli stessi;
- ✓ è responsabile dell'igiene e della disinfezione dei locali della cucina.

RIUNIONI COLLEGIALI DEL PERSONALE

Incontri di coordinamento/ aggiornamento:

Il personale educativo del Nido aderisce al coordinamento Pedagogico della F.I.S.M.

Tale coordinamento si configura come strumento di programmazione, organizzazione, studio e verifica dell'esperienza educativa. Promuove lo sviluppo del servizio attraverso un processo continuo di raccordo e confronto tra servizi simili. Il personale educativo prende parte, inoltre, ai corsi di aggiornamento annuali, al fine di avere una maggiore capacità di confronto/collaborazione con molteplici realtà. Il suddetto personale è, inoltre, formato ed aggiornato anche in materie di: primo soccorso, antincendio, formazione generale e specifica per i lavoratori, privacy secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Collegio educativo:

Durante l'anno la Coordinatrice, la Responsabile e le Educatrici si riuniscono, di norma, una volta al mese in sede di collegio educativo.

Lo scopo di tali incontri è:

- 1) confrontarsi sui bambini da un punto di vista collettivo nell'ambito dei gruppi formati e se necessario del singolo bambino;
- 2) discutere di situazioni "difficili da gestire" (singole e/o di gruppo) e di aspetti organizzativi riguardanti il Nido (tempi, spazi, proposte, eventuali difficoltà di approccio/relazione/gestione con bimbi/famiglie/colleghe);
- 3) verificare le risposdenze del servizio in merito a: esigenze, aspettative, proposte, difficoltà delle famiglie;
- 4) trattare ulteriori approfondimenti di carattere educativo, formativo, gestionale nonché proposte ed iniziative;
- 5) stendere, modificare, verificare la programmazione educativa e le proposte in essa contenute.

Incontri tra il personale educativo ed il personale addetto ai servizi:

Di norma ad inizio anno e qualora sia necessario, nell'ambito del collegio educativo, vi è l'incontro con il personale d'appoggio. In merito a ciò, è necessario evidenziare l'importanza della sua presenza all'interno del Nido e si denota che tale personale ha frequentato varie iniziative di aggiornamento in concomitanza al personale educativo. Congiuntamente, educatrici e personale ausiliario, oltre a collaborare quotidianamente nello svolgimento delle rispettive mansioni, condividono la realizzazione di alcuni progetti attuati in funzione degli obiettivi e delle finalità che sono alla base del processo educativo stesso.

Incontri tra personale educativo e maestre della Scuola dell'Infanzia:

Gli incontri tra il suddetto personale si svolgono in seno al Progetto Continuità che permette ai bimbi grandi del nido di conoscere direttamente l'insegnante di sezione ed alcuni bimbi che troveranno l'anno successivo con il passaggio alla scuola dell'infanzia. È previsto un incontro iniziale tra insegnanti ed educatrici al fine di discutere ed organizzare tempi, modalità e contenuti del progetto continuità. Vengono organizzati anche ulteriori incontri di verifica in itinere e di verifica finale del progetto stesso.

Con la ripresa del nuovo anno scolastico, vi è la trasmissione del "fascicolo personale" (dei bimbi che hanno concluso il percorso al nido) all'insegnante di sezione da parte delle educatrici, nell'ambito di un colloquio inteso come passaggio di consegne e continuità informativa tra i due servizi.

Attività di verifica e valutazione di fine anno:

Si attua a conclusione dell'anno ed impegna il collegio educativo per le seguenti attività:

- * compilazione e confronto delle schede di osservazione relative al 2° colloquio (finale) per ciascun bimbo piccolo/medio;
- * compilazione del "fascicolo personale" per ciascun bambino grande;
- * verifica generale sull'andamento dell'anno educativo in conclusione;
- * categorizzazione dei dati relativi ai documenti/questionari compilati;
- * formulazione di eventuali nuove proposte per la ripresa del servizio;

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

La necessità dell'aggiornamento e formazione del personale educativo assolve principalmente le seguenti funzioni:

- ✓ individuare le competenze necessarie per svolgere una reale funzione educativa;
- ✓ recuperare un'omogeneità di formazione per agevolare la comunicazione ed il confronto delle esperienze tra educatrici e tra i servizi;
- ✓ sperimentare metodologie di lavoro che colleghino le acquisizioni teoriche con la pratica educativa;
- ✓ sperimentare nuove proposte e diverse strategie da proporre/applicare ai bambini;
- ✓ proporre percorsi di ricerca ai fini di una migliore qualificazione dei servizi.

Sulla base di tali premesse tutto il personale partecipa alla formazione per educatori dei Nidi d'Infanzia. Oltre alla preparazione ed all'esperienza professionale propria di ciascun dipendente, il personale è inoltre impegnato a mantenersi informato ed aggiornato, a migliorare le proprie competenze attraverso:

- ✓ formazione ed aggiornamento a tema, al fine di dibattere su problematiche o situazioni di rilevante importanza educativa e formativa riguardanti il bambino ed il suo contesto;
- ✓ formazione specifica identificante l'elevata qualità nella professionalità offerta e riguardante: primo soccorso, primo soccorso pediatrico, BLS, prevenzione antincendio e sicurezza, privacy, formazione generale e specifica per lavoratori.

La pluralità delle educatrici e la diversa esperienza di ognuna sono effettive risorse che permettono di migliorare ed ampliare il progetto educativo e l'articolazione delle attività.

LA CUCINA

L'alimentazione riveste un ruolo importante nella vita di ognuno e sicuramente deve essere particolarmente attenta quando si rivolge a bambini piccoli come gli ospiti del Nido d' Infanzia.

Da sempre, nel percorso dal 2001 ad oggi, è stata posta una particolare cura alla dieta. Le migliori vie via apportate, l'introduzione degli alimenti biologici, privi di OGM e certificati qualitativamente, sono il frutto del lavoro congiunto tra educatrici, genitori, amministratori, pediatri ed azienda Sanitaria di competenza. La cura che gli operatori rivolgono al pasto, momento integrato a pieno titolo nelle attività educative, è diretta non solo agli aspetti nutrizionali e di educazione alimentare ma anche a quelli affettivi e relazionali che esso riveste. Allo stesso tempo i menù proposti tengono conto, in ordine alla presentazione ed al colore degli alimenti, di conciliare pasti gradevoli, che stimolino la voglia di mangiare e gustare con piacere ed involino a scoprire nuovi sapori, con una certa gradualità secondo capacità/abitudini dei bambini.

L'alimentazione particolarmente curata, prevede una dieta bilanciata e varia che tiene conto delle capacità digestive di ciascun bambino, della stagionalità e della tradizione locale. Il menù può essere anche uno strumento per proporre piatti nuovi, ricchi di sapore e fantasia, educando a regimi alimentari variati, tenendo sempre presente una certa gradualità nel proporre pietanze nuove secondo le capacità e gli aspetti di crescita dei bambini.

Come precedentemente riportato, dall'anno educativo 2013-2014, la responsabile della cucina ha elaborato, inoltre, la proposta per le famiglie del "piatto unico" da proporre alla sera. Il tutto controllato ed autorizzato all'ASL di competenza.

Il Menù del nido

Il menù "standard" elaborato dall' ULSS N.5, nel rispetto delle normative nazionali, delle raccomandazioni sull'alimentazione espresse da organismi italiani ed internazionali e delle Linee Guida divulgate dall' Istituto Nazionale della Nutrizione, risponde ai bisogni nutrizionali ed energetici di bimbi appartenenti questa fascia d'età.

È suddiviso su quattro settimane ed è appositamente preparato ed articolato su tre principi base: equilibrio/ varietà/ moderazione. Ogni richiesta di variazione e/o integrazione va sempre approvata dall' Azienda Sanitaria di competenza. Nel menù vengono indicati gli alimenti principali, lasciando all'abilità della cuoca il tipo di cottura da preferire di volta in volta. I piatti proposti sono poco elaborati, con ricette semplici ma gustose che attirano la curiosità del bambino avendo presente che sapori, profumi e colori stimolano l'appetito ed invogliano ad assaggiare e scoprire nuovi alimenti.

I pasti sono preparati direttamente all'interno della cucina del servizio, secondo norme dietetiche che tengono conto anche di preferenze ed esigenze individuali (allergie, rifiuto di certi cibi, difficoltà di masticazione ecc). La cucina garantisce, infatti, un menù alternativo nei seguenti casi: bambini che non hanno ancora introdotto determinati alimenti, bambini affetti da allergie/intolleranze alimentari (previa certificazione medica) e bambini con credo religioso/culturale che escluda alcuni alimenti (su richiesta scritta dei genitori). Tutti i cibi somministrati sono freschi di giornata e non riscaldati, una particolare cura è riservata alla qualità della materia prima utilizzata. A tale proposito la cucina non utilizza omogeneizzati per i bambini più piccoli (privi di dentizione), preferendo tritare/frullare quotidianamente gli alimenti proposti.

PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI GENITORI AL NIDO

Quando un bambino viene accolto al Nido le educatrici si occupano non solo del suo ambientamento e della sua integrazione nel gruppo ma accolgono anche i bisogni, le aspettative, le paure e le esigenze educative della famiglia.

Accanto allo scambio quotidiano di informazioni, in accoglienza e in congedo, esistono diverse tipologie di incontro con le famiglie che vengono gestite ed organizzate in base ad obiettivi e contenuti diversi.

L'inserimento del bambino al Nido

L'inserimento rappresenta un momento molto importante e delicato per ogni singolo bambino che si appresta a frequentare il Nido d'Infanzia.

Si svolge con la presenza del genitore che gradualmente si stacca dal bambino per "lasciar avvicinare" l'educatrice come nuovo punto di riferimento. Questo passaggio è fondamentale perché permette all'educatrice, con l'aiuto del genitore, di stabilire un primo approccio con il bambino, acquisendone tutte le informazioni necessarie sulle abitudini della famiglia e sulle esigenze specifiche del piccolo. Lo stato d'animo del genitore al momento del distacco contribuisce ed influenza i sentimenti e la reazione del bambino; per questo è fondamentale che nell'inserimento venga rispettato il lavoro delle educatrici con la maggior fiducia e serenità possibili.

Ogni inserimento è una storia a sé e va considerata come tale.

Un buon ambientamento creerà un rapporto di fiducia ed affetto tra il bambino e l'educatrice diventando il presupposto per una buona riuscita dell'intero percorso educativo all'interno del Nido. Non meno importante è la figura genitoriale, coinvolta nel processo dell'inserimento, che si trova nelle condizioni di dover elaborare il distacco e nel contempo di dover costruire un rapporto di fiducia con le educatrici che, a loro volta, sono implicate nella delicata gestione del rapporto genitore-bambino.

Nell'inserimento si seguono alcune procedure ormai collaudate, concordate collettivamente e condivise con il coordinatore educativo oltre che con i genitori medesimi:

1. preparazione del gruppo preesistente all'arrivo del nuovo bambino (annunciare il nuovo arrivo ai bimbi preparandoli ad "accogliere" al nuovo arrivato nel loro gruppo);
2. predisposizione dello spazio;
3. accoglienza di piccoli gruppi di bambini;
4. presenza del genitore all'interno del Nido per garantire al bambino sicurezza nell'esplorazione e conoscenza del nuovo ambiente ed alle educatrici la possibilità di osservare e conoscere le dinamiche relazionali che caratterizzano la diade genitore-bambino.



Sono aspetti ugualmente fondamentali:

1. gradualità e rispetto dei tempi di distacco della figura familiare;
2. rispetto e continuità delle abitudini del bambino;
3. suddivisione degli spazi gioco;

4. attività proposte che permettano all'educatrice di essere "dentro e fuori", ossia affiancare il gruppetto di bambini che gioca/sperimenta senza disturbarli, garantendo contemporaneamente l'opportuna attenzione e disponibilità;
5. atteggiamento empatico col genitore accettando e contenendo le ansie per il distacco dal figlio. Il familiare viene regolarmente informato e rassicurato su come procede l'inserimento; gli si spiega il modo di operare e le strategie che verranno attivate di volta in volta per sostenere l'inserimento e favorire il distacco dalla figura genitoriale.

Incontri e scambi con i genitori

I momenti d'incontro previsti hanno, tra gli altri obiettivi, la finalità di rendere le famiglie partecipi nonché co-protagoniste del Nido e non semplicemente delle destinatarie passive dello stesso.

I momenti d'incontro generalmente previsti sono:

- ✓ **colloquio individuale iniziale** tra l'educatrice di riferimento e le nuove famiglie. È preliminare alla frequenza del Nido da parte del bimbo neo-iscritto;
- ✓ **incontro collettivo iniziale**: nell'ambito del quale vengono descritti il Progetto Educativo-Pedagogico da proporre in corso d'anno, l'andamento degli inserimenti e/o le modalità di conclusione degli stessi, l'organizzazione del nido (gestione, tempi, spazi, proposte, regolamenti...);
- ✓ **colloquio individuale in itinere** tra genitori ed educatrice di riferimento relativo ai più svariati aspetti del bambino (reazioni, interazione con adulti ed altri bambini, processi di crescita...) e del servizio;
- ✓ **colloquio individuale di fine anno**: durante il quale, per ogni singolo bambino, si riassumono il "vissuto e l'evoluzione" dell'intero anno educativo. Ai genitori dei bambini grandi viene consegnato il fascicolo personale compilato dall'educatrice di riferimento con la collaborazione dei genitori stessi. Tale documento verrà poi trasmesso alla Scuola dell'Infanzia e di fatto rappresenta il "documento ponte" tra i due servizi;
- ✓ **ulteriori momenti di scambio individuale**: oltre ai tre colloqui indicati precedentemente, possono essere richiesti dai genitori o dalle educatrici nel corso dell'anno, concordando la disponibilità delle parti. A tal proposito, dal mese di novembre del corrente anno, saranno esposte in bacheca delle apposite griglie dove i genitori potranno prenotare lo scambio sopraccitato.
- ✓ **incontro collettivo di fine anno**: è il momento in cui si traccia il bilancio generale dell'anno educativo riservando ampio spazio alle "esposizioni" dei genitori. Viene inoltre consegnato, ai genitori stessi, il questionario di gradimento del servizio da compilare in forma anonima e depositare nell'apposita urna in entrata;
- ✓ **incontri tematici**: ogni anno si cerca di organizzare tali incontri ad esempio con psicologhe e logopediste su argomenti specifici e che sono rivolti ai genitori e/o al personale educativo con l'intento di approfondire tematiche di interesse comune promuovendo al contempo la cultura della prima infanzia. A tale scopo, infatti, queste iniziative sono estese non solo alle famiglie dei bimbi frequentanti ma anche a persone esterne al servizio.

- ✓ ***proposte di condivisione*** "genitori al Nido" è l'iniziativa che porta i genitori all'interno del Nido dove, per un'intera mattinata, condivideranno e parteciperanno ad ogni aspetto della vita quotidiana dei bimbi nel loro ambiente.
Queste iniziative vogliono rendere le famiglie protagoniste, consapevoli e partecipi superando l'aspetto di passività nell'erogazione del servizio.
- ✓ ***Facebook*** al fine di estendere il più possibile la conoscenza se non addirittura l'esistenza del nostro Asilo Nido, nonché la condivisione con le famiglie già frequentanti. Nel profilo vengono pubblicate le foto degli spazi, dei materiali, dei "capolavori" realizzati e vengono indicate le varie proposte/iniziative del Nido. **NON** sono pubblicate foto dei volti dei bambini. In ogni caso, ad inizio anno, viene richiesto ai genitori di compilare un'apposita autorizzazione in merito.
Questa "novità" ha anche lo scopo di catalizzare le possibili nuove iscrizioni al fine di ridurre il rischio di posti disponibili non coperti.
Dal 2017 è possibile accedere al sito della scuola (www.scuolamaternaeeasilonidodgb.it). Oltre alle foto, spazi e servizi proposti, si possono scaricare i moduli presenti (iscrizione, regolamento interno ecc...).
- ✓ ***momenti conviviali***: festa di Natale, feste di fine anno e galà della merenda con i nonni. Tutto con lo scopo di creare nuove opportunità, relazioni e conoscenze all'interno del gruppo nido.

AL FINE DI UNA GESTIONE QUALIFICANTE DEL SERVIZIO SONO PREVISTI I SEGUENTI ORGANI DI PARTECIPAZIONE:

COMITATO DI GESTIONE

È l'organo preposto all'amministrazione e alla gestione del servizio ed opera a titolo pienamente ed esclusivamente gratuito. Il Comitato di Gestione è unico e ad esso fanno capo sia il Nido che la Scuola dell'Infanzia.

È composto da: parroco pro-tempore (legale rappresentante), presidente delegato, un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale (commissione affari economici), un rappresentante del Comune ed un rappresentante dei dipendenti, 8 rappresentanti dei genitori (1 per il Nido, 1 per il Doposcuola ed 1 per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia).

A titolo consultivo fanno parte inoltre: la segretaria, la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido e la responsabile del Nido.

Anche quest'anno il Parroco e legale rappresentante della struttura è Don Lucio Mozzo.

La comunicazione della convocazione del Comitato di Gestione (con relativi punti dell'ordine del giorno) viene effettuata in forma scritta e/o via mail, ad ogni membro del Comitato stesso.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

È costituita dai genitori dei bambini regolarmente iscritti al Nido. Si riunisce, di norma, all'inizio dell'anno educativo/scolastico ed in ogni caso, ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'Assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, un terzo dei genitori o il Parroco pro-tempore (legale rappresentante). La comunicazione di tale convocazione viene effettuata in forma scritta a ciascuna famiglia dei bimbi iscritti.

I compiti dell'Assemblea dei genitori sono:

- valutare l'andamento generale del Servizio (amministrativo, economico, organizzativo, gestionale);
- discutere gli indirizzi pedagogici ed organizzativi;
- formulare proposte per l'approfondimento di tematiche relative allo sviluppo psico-fisico del bambino e/o relative proposte/bisogni delle famiglie;
- verificare gli aspetti contenuti nei punti sopraccitati e formulare eventuali proposte/soluzioni per il nuovo anno;
- eleggere i propri rappresentanti in seno al Comitato di Gestione;

VARIE...

Il Nido d'Infanzia permette di accogliere, durante l'anno, le richieste di tirocinanti di diverse Scuole ad indirizzo educativo pedagogico presenti nel territorio, dando loro la possibilità, tramite l'osservazione e l'interazione diretta, di poter conoscere e comprendere questo vasto e delicato ambiente.

Compatibilmente con l'organizzazione del servizio, possono essere accettate anche richieste di volontariato da espletare, per periodi limitati anche presso gli ambienti del nido.

LA CURA DI SÉ E DELL'ALTRO

Nella vita quotidiana del nido, la cura intesa come igiene del proprio corpo ma anche nelle relazioni verso l'altro e verso l'ambiente si manifesta in tutti i momenti della giornata, soprattutto nelle routines. Durante i momenti di accoglienza, di attività, di cura e di igiene personale, del pranzo e del sonno, il bambino sviluppa fiducia in se stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, maggior senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari. Porre l'attenzione al concetto di cura significa inoltre valorizzare quegli aspetti che si creano tra i bambini ma anche con le educatrici come fiducia, affetto, empatia, confronto.

Questo progetto dunque vuole concentrarsi sul prendersi cura di se stessi attraverso l'igiene fisica, degli altri attraverso le relazioni, dell'ambiente nido ad esempio attraverso il riordino di giocattoli e materiali e dell'ambiente esterno attraverso la scoperta della natura, dei fiori, degli insetti.

Obiettivi:

- ✓ incentivare nei bambini la cura verso se stessi e le proprie cose;
- ✓ conoscere il proprio corpo e quello dei coetanei;
- ✓ incentivare l'autonomia nei momenti di igiene personale;
- ✓ incentivare il senso di cura degli spazi interni ed esterni del nido;
- ✓ prendersi cura dei coetanei;

- ✓ imparare a condividere la presenza dell'educatrice di riferimento con il gruppo di coetanei;
- ✓ conoscere, accettare i compagni ed entrare in relazione con essi;
- ✓ raggiungere piena sicurezza nei confronti dell'ambiente e dell'educatrice che si prende cura di loro;
- ✓ costruire un senso di fiducia nei confronti dell'educatrice;

VERIFICHE ED OSSERVAZIONI:

Costituiscono un momento di controllo dell'andamento, delle metodologie e della realizzazione dei contenuti del progetto nonché del raggiungimento (totale/parziale) o meno degli obiettivi prefissati e prevedono un confronto tra Educatrici e Coordinatrice.

Le verifiche previste sono:

- ✓ **iniziale:** a settembre/ottobre. Osservazione dei bambini, dei risultati dei questionari di gradimento e confronto tra educatrici/coordinatrice al fine di stilare la progettazione annuale;
- ✓ **in itinere:** a cadenza mensile, tutto l'anno, in sede dei collegi educativi attraverso anche le griglie di osservazione e le verifiche scritte specifiche delle varie proposte;
- ✓ **finale:** a giugno/luglio. Confronto tra le educatrici e la Coordinatrice, per valutare: contenuti, modalità e proposte da ripresentare, variare o meno nel nuovo anno educativo.

La verifica viene inoltre completata attraverso la classificazione dei dati rinvenuti da tutti i questionari di gradimento (delle diverse proposte, delle famiglie, del personale e del gestore).

LA DOCUMENTAZIONE

E' essenziale per rielaborare ed esplicitare, all'interno ed all'esterno del nido, le esperienze vissute con: bambini, famiglie, equipe e gestione, altri servizi/enti di zona. L'attività di documentazione consente di rileggere i percorsi in un'ottica di flessibilità e miglioramento continuo.

Gli **strumenti di documentazione** sono: elaborati dei bambini, foto, cartelloni, questionari di gradimento (famiglie, dipendenti, gestione, proposte), griglie di osservazione (primi giorni, bimestrali, 1° e 2° colloquio, fascicolo personale) e verbali dei collegi educativi (verbali del comitato di gestione ed assemblee vedi segreteria).

Il presente Progetto Psico-pedagogico è stato elaborato dal Collegio Educativo (Coordinatrice, Responsabile ed Educatrici) in data 1 settembre, costituisce un impegno comune per la sua attuazione, ed ha validità per l'anno educativo 2022/2023.

La Coordinatrice
Contalbrigo Giorgia

Il legale Rappresentante
Don Lucio Mozzo

Il Collegio Educativo
Soldà Sissy
Cortese Laura
Pegoraro Mirka